

# REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIPRISTINO E DI OPERE DI DIFESA SUL RIO SALIVOLI NEL COMUNE DI PIOMBINO

## LOTTO 3

Interventi di ripristino nel tratto a monte di Via dei  
Cavalleggeri



## PROGETTO DEFINITIVO Prime indicazioni per la stesura dei Piani della Sicurezza

Il Progettista

Ing. Giorgio Vannucci



Il Resp. del Procedimento

Ing. Elisa Totti



DATA

Luglio 2018

ELAB.

A7

Il progetto prevede interventi di ripristino eseguiti su un tratto di circa 50 ml sul corso d'acqua denominato Rio Salivoli, nel tratto a monte di Via dei Cavalleggeri.

Il complesso degli interventi consiste nella realizzazione di gabbioni a scatola in rete metallica riempiti con materiale drenante, nel tratto in cui i gabbioni esistenti sono stati scalzati e danneggiati, e nel ripristino del rivestimento del fondo alveo in calcestruzzo.

All'articolo 24 del D.P.R. 207/10 Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/06 sono riportati i documenti del progetto definitivo. In particolare alla lettera n) si chiede di dare le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

Ai sensi della normativa vigente si rende necessaria la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, da parte del coordinatore per la progettazione, ed il successivo coordinamento dell'attività produttiva in cantiere da parte del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Detto piano di sicurezza, sarà predisposto al momento della redazione del progetto esecutivo dell'opera, ed in particolare al momento delle scelte tecniche, con particolare riferimento all'organizzazione delle operazioni di cantiere, nel rispetto delle norme generali indicate nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il piano di sicurezza e coordinamento conterrà l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Il piano contiene altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva delle varie imprese, o di lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Il piano è costituito da una relazione tecnica dove saranno descritte le informazioni generali del sito ove vengono svolte le lavorazioni, la descrizione dell'opera e delle tecniche costruttive adottate, l'organizzazione della sicurezza in cantiere in rapporto al contesto ambientale, le interferenze esterne tra cantiere ed altre attività operanti in loco, oltre ad una valutazione sui tempi ed i modi di realizzazione.

Particolare importanza riveste il cronoprogramma dei lavori e la tempistica delle lavorazioni, per individuare sia le sovrapposizioni (lavorazioni nello stesso periodo di tempo, ma eseguite dalla stessa ditta) che le concomitanze (lavorazioni nello stesso periodo di tempo ma eseguite da ditte diverse)

In ultimo sarà eseguita una stima dei costi della sicurezza, valutata come incidenza percentuale secondo i valori riportati sui bollettini tecnici, oppure attraverso una stima puntuale delle

operazioni inerenti la sicurezza, ed inserita come onere aggiuntivo per la committenza, con particolare riferimento a:

1. maggiori costi per la predisposizione delle misure di prevenzione, tra cui le particolari procedure esecutive che comportano tempi di esecuzione più lunghi, la sostituzione dei materiali o preparati pericolosi con altri non pericolosi ma più costosi ed il nolo più lungo delle attrezzature;
2. costi per l'allestimento dei dispositivi di protezione collettivi (DPC);

Sulla base di tale piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) la Ditta appaltatrice dovrà redigere il proprio specifico piano operativo di sicurezza (POS) apportando tutte le variazioni operative per le singole lavorazioni previste nel presente progetto, che sarà sottoposto all'approvazione del Coordinatore della Sicurezza in fase di realizzazione almeno dieci giorni prima dell'effettivo inizio delle lavorazioni.